

Data 26 agosto 2022

Protocollo 20458/A1703B

(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA*

Classificazione 7.190.10,30 25/2022A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA
FITOIATRICA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI
ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA E I
RELATIVI ORDINI PROVINCIALI PIEMONTESI

AI COLLEGI INTERPROVINCIALE AL-AT-CN-TO-AO,
PROVINCIALI DI NOVARA E DI VERCELLI DEI
PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI E
DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL PIEMONTE E
DELLA VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI
FORESTALI

AI SETTORI TERRITORIALI DELLA REGIONE
PIEMONTE

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI
PER L'AGRICOLTURA

AL SETTORE PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE E
COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E
AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Oggetto: Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" – Indicazione di intervento POST-VENDEMMIA per i trattamenti contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata e deroga territoriale alle norme tecniche di produzione integrata per l'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020 nelle aree viticole della Regione Piemonte per l'esecuzione del quarto trattamento.

Dalla lettura delle trappole cromotattiche effettuate nell'ultimo periodo è stata rilevata una presenza di adulti di *S. titanus* mediamente più elevata rispetto agli scorsi anni.

Inoltre anche l'incidenza di flavescenza dorata risulta essere importante.

Si ritiene pertanto necessario dare l'indicazione di intervenire con un trattamento in post vendemmia da eseguire in relazione ai momenti di raccolta dei diversi vitigni.

Nei Comuni dove sono stati attivati specifici Progetti Pilota attenersi ai comunicati locali.

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) eliminare i tralci con sintomi e/o estirpare le piante malate: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

Per le aziende aderenti ai programmi agroambientali gli insetticidi utilizzabili sono:

Acetamiprid, Acrinatrina, Etofenprox, Flupyradifurone, Sulfoxaflor, Tau-Fluvalinate

Si ricorda che con nota del 06/07/2022 prot. n. 17150/A1703B è stata concessa la Deroga per l'utilizzo di **Deltametrina**.

Per le aziende che hanno già eseguito tre trattamenti insetticidi contro *Scaphoideus titanus*, viene concessa nelle aree viticole della Regione Piemonte, l'autorizzazione in deroga per l'esecuzione di un quarto trattamento contro *Scaphoideus titanus*, da eseguire in post vendemmia.

E' importante controllare il pH della soluzione, poichè la maggior parte degli insetticidi necessitano di un ambiente acido o subacido (pH < 6,5-6) per esplicare la loro azione.

Si ribadisce l'importanza, prima di trattare, di eliminare tramite sfalcio e appassimento o asportazione eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti.

Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto.

Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può causare gravi danni all'apicoltura.

Si allega una bozza di avviso.

In applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 e s.m.i. e del decreto ministeriale che disciplina la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per i vigneti situati a distanze tra i 10 e i 30 metri (sotto i 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.**

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
e servizi tecnico-scientifici
Dott.ssa Luisa RICCI

(Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)

referenti: Giovanni Bosio Tel. 011 4323721 e-mail: giovanni.bosio@regione.piemonte.it
Paola Gotta Tel. 011 4323716 e-mail: paola.gotta@regione.piemonte.it

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE - LOTTA OBBLIGATORIA

(decreto ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite")

TRATTAMENTI INSETTICIDI anno 2022 contro l'insetto *Scaphoideus titanus*

La Flavescenza dorata della vite si previene solo se dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) si eliminano i tralci con sintomi e/o si estirpano le piante malate: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

Trattamento insetticida POST VENDEMMIA per le aziende convenzionali da eseguire in relazione ai momenti di raccolta dei diversi vitigni

AZIENDE IN PRODUZIONE INTEGRATA (che aderiscono all'azione 214.1 del PSR 2007-2013 o all'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020)

Acetamiprid, Acrinatrina, Etofenprox, Flupyradifurone, Sulfoxaflor, Tau-Fluvalinate, Deltametrina (deroga del 06/07/2022 prot. n. 17150/A1703B)

ALTRE AZIENDE: PRINCIPI ATTIVI AUTORIZZATI SU VITE CONTRO LE CICALINE:

Acetamiprid, Acrinatrina, Etofenprox, Flupyradifurone, Sulfoxaflor, Tau-Fluvalinate e altri piretroidi

Salvaguardia degli insetti pronubi (Legge regionale 22/01/2019, n. 1)

- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- **Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto. Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata.**
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

ACCORGIMENTI

- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7.
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta la vegetazione; trattare tutti i filari da entrambi i lati.
- Cercare di far arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni.
- Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.

VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Per i vigneti situati a distanze tra i 10 e i 30 metri (sotto i 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

SANZIONI

CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 400,00 A 2.400,00 EURO